

I Carabinieri bloccano una collezione di strumenti antichi alla frontiera

Di **Redazione** - 28 Maggio 2021



Il Nucleo TPC di Bologna, in collaborazione con quelli di Udine e Roma e con il fattivo Radiomobile della Compagnia di Tarvisio (UD), nel corso di un' articolata attività investigativa, ha operato il sequestro di un' intera collezione per il mondo di questo genere, databile dal 1550 al 1780.



Gli oltre 150 beni culturali, fra cui 95 strumenti musicali antichi "a corda" quali viole e violoncelli, violoni, violini speciali, clavicembali e archi storici – persino da 1 saranji in pregio quali un vaso cinese antico, 4 spartiti musicali d'epoca, 2 dipinti, di cui uno olio con musicanti risalenti al XVII secolo, erano stati collocati all'interno di tre furgoni che lasciarono il territorio nazionale.



Gli automezzi sono stati fermati a Tarvisio sulla rampa di accesso all'Autostrada A/23 con l'Austria dove erano diretti e dove il loro prezioso contenuto sarebbe stato illecito, non avendo gli attuali proprietari richiesto l'autorizzazione ministeriale all'esportazione. Le quattro persone fermate a bordo dei furgoni sono state deferite in stato di libertà di beni culturali alla Procura della Repubblica di Udine che coordina le attività di indagine.



La collezione, di proprietà del defunto Prof. Josè Vazquez, artista di primo piano nel p presso l'Università di Vienna e il conservatorio di Winterthur, nonché direttore della O dedica alla conservazione e alla valorizzazione degli strumenti musicali antichi, era st: 10 gennaio 2021 presso il Museo di San Colombano di Bologna, da gennaio 2021 si tr di Bracciano (RM) e in precedenza presso il Castello di Duino (TS).



Questo sito utilizza cookie. Per ulteriori dettagli ti invitiamo a leggere la nostra Cookie Policy.

Ok

[Privacy policy](#)

